



REGIONE DEL VENETO

## **SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE AZIENDE SANITARIE**



### **PG 06 Sorveglianza sanitaria e inserimento del personale in mansioni a rischio**

Promuove all'attività lavorativa soggetti di cui sia stata definita l'idoneità alla mansione e aggiorna la mappa del personale esposto a rischio, facilitando l'organizzazione delle visite periodiche. Ha lo scopo di garantire la salute e la sicurezza delle donne in gravidanza e dei lavoratori appartenenti a categorie protette.

#### **DOCUMENTI:**

**PG 06 Sorveglianza sanitaria e inserimento del personale in mansioni a rischio**

**All 1 Rischi che richiedono sorveglianza sanitaria**

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 1/10

## Indice

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ .....	2
4. MODALITÀ OPERATIVE .....	3
4.1 CARATTERI GENERALI .....	3
5. PROCEDURE PER ASSUNZIONE, MOBILITÀ E CESSAZIONE .....	6
5.1 ASSUNZIONE.....	6
5.2 ASSEGNAZIONE AD ALTRA UNITÀ OPERATIVA .....	7
5.3 CESSAZIONI .....	10

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b> Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 2/10

## 1. Scopo

La presente procedura ha lo scopo di avviare all'attività lavorativa soggetti di cui sia stata definita l'idoneità alla mansione e aggiornare la mappa del personale esposto a rischio, facilitando l'organizzazione delle visite periodiche. Inoltre ha lo scopo di garantire la salute e la sicurezza delle donne in gravidanza e dei lavoratori appartenenti a categorie protette.

## 2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica a tutti i lavoratori dell'Azienda/ULSS.

## 3. Compiti e responsabilità

I compiti e le responsabilità in merito alla presente procedura sono:

Redazione: Responsabile del Sistema

Approvazione: Direttore Generale

Attuazione: *MC, SPP, Medico Autorizzato, Servizio Personale, Servizio Infermieristico e Dirigenza Medica.*

Il Responsabile del Sistema promuove l'attuazione della procedura unitamente alle altre figure preposte in Azienda (dirigenti, preposti, SPP, Medico Competente, RLS, consulenti esterni); il Direttore Generale si adopera per favorirne l'applicazione.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 3/10

## 4. Modalità operative

### 4.1 Caratteri generali

La normativa vigente stabilisce l'obbligo di sottoporre a *sorveglianza sanitaria* il personale che opera in attività a rischio.

La sorveglianza sanitaria è effettuata nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee, nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione Consultiva di cui all'art.6 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., che valida le buone prassi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La sorveglianza sanitaria è un elemento essenziale tra le misure di tutela e prevenzione da applicare ad ogni ambito di attività. Essa è attuata a cura del Medico Competente o, in caso di esposti a radiazioni ionizzanti di categoria A, dal Medico Autorizzato.

È auspicabile che i Medici Competenti dell'Azienda siano coordinati in un servizio sanitario Aziendale, in staffa alla Direzione Generale. Le funzioni di Medico Autorizzato e di Medico Competente sono coordinate per necessità di efficacia ed efficienza.

La sorveglianza sanitaria viene effettuata secondo protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati

La sorveglianza sanitaria comprende l'espletamento di visite mediche:

1. visita in fase preassuntiva (a meno che il Datore di lavoro non opti per incaricarne i dipartimenti di prevenzione delle ASL.)
2. visite preventive (prima dell'inserimento in mansioni a rischio)
3. visite periodiche
4. visite mediche su richiesta del lavoratore se le stesse sono ritenute dal medico competente correlate ai rischi lavorativi
5. visita medica al cambio mansione lavorativa
6. visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore a sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione
7. visite mediche alla cessazione del rapporto di lavoro ove previsto
8. visite straordinarie per contaminazioni accidentali, esposizione non protetta a radiazioni ottiche artificiali (laser), altre esposizioni /contaminazioni accidentali.

Le visite devono inoltre verificare l'assenza di condizioni di tossico dipendenza o alcol dipendenza.

Allo stato attuale vige il divieto di assunzione di alcool (stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni il 16/03/2006 in base alla L. n. 125/2001), per le mansioni sanitarie, socio-sanitarie, sociali ed educative (medici, infermieri, operatori socio-sanitari, ostetriche,

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 4/10

caposala, tutto il personale dei reparti pediatrici, nidi e reparti per immaturi) ed inoltre gli addetti alla conduzione di mezzi di sollevamento e trasporto e i conducenti di mezzi di trasporto su strada.

Per quanto attiene l'uso di sostanze stupefacenti, la Conferenza Stato Regioni nel provvedimento del 30/10/2007 ha individuato come mansioni da sottoporre a sorveglianza sanitaria per accertare l'eventuale stato di tossicodipendenza quelle relative alla conduzione di veicoli con patente C, D, E, ed altre non presenti nell'Azienda Sanitaria del SSN.

La materia potrà essere aggiornata sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.106/2009, *“previa consultazione delle parti sociali, vengono rivisitate le condizioni e le modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e della alcol dipendenza”*.

Il Medico Competente sulla base delle indicazioni normative vigenti predispone un *Programma di prevenzione e controllo delle situazioni di alcol e tossicodipendenza*, finalizzato sia a garantire la sicurezza degli utenti del servizio, sia la possibilità di recupero e reinserimento dell'operatore in condizione di dipendenza; tale programma, condiviso con i Servizi aziendali coinvolti nell'uno e nell'altro aspetto, viene portato a conoscenza di tutti i lavoratori.

Prima dell'inserimento in un'Unità Operativa in cui esiste l'obbligo di sorveglianza sanitaria (elencate al paragrafo 5.2), il personale deve essere sottoposto ad un accertamento di idoneità alla mansione specifica. Le Unità Operative in cui esiste l'obbligo di sorveglianza sanitaria sono individuate sulla base della presenza di rischi per cui tale sorveglianza è prevista dalla legge; tali rischi vengono riportati nell'Allegato 1 alla presente procedura.

I diversi Uffici preposti all'assegnazione del personale a reparti e servizi, sono responsabili di comunicare assegnazioni e trasferimenti interni all'Ufficio del Medico Competente.

Il Dirigente e il Preposto di Unità Operativa si accertano che il personale assegnato alla stessa sia in possesso del giudizio di idoneità.

Con le visite periodiche si accerta che permanga lo stato di salute del lavoratore, documentandolo con il rilascio del certificato di idoneità al lavoro specifico. La periodicità della visita è subordinata alla valutazione del rischio e qualora non prevista dalla relativa normativa, di norma è annuale. Il Medico Competente può stabilire una cadenza diversa, in funzione della valutazione di rischio. Lo SPISAL può modificare la cadenza stabilita dal Medico Competente.

Le visite periodiche vengono organizzate dall'Ufficio del Medico Competente, il quale necessita della collaborazione del Caposervizio o Preposto dell'U.O. interessata e del Servizio Infermieristico per la verifica delle presenze, la gestione delle richieste di esami e l'organizzazione del calendario di visite.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 5/10

Al di fuori delle scadenze, le visite possono essere richieste dal Lavoratore o dall'Azienda, con il consenso del lavoratore. I motivi possono essere i seguenti:

- segnalazione motivata di presunta non idoneità del lavoratore da parte dei superiori
- richiesta del lavoratore per disturbi riferiti ai rischi professionali
- accertamenti per patologie di sospetta origine professionale.

Le visite conclusive vengono effettuate al termine del rapporto di lavoro, agli operatori esposti ad agenti chimici, cancerogeni e a radiazioni ionizzanti.

Data la infettive peculiarità della struttura sanitaria, caratterizzata dal rischio di trasmissione di malattie non solo da paziente ad operatore, ma anche da operatore a paziente (come pure da paziente a paziente), l'Ufficio del Medico Competente collabora con la Dirigenza Medica Ospedaliera e con le Direzioni di Struttura nella prevenzione e nel controllo anche della trasmissione da operatore a paziente. E' opportuno che l'argomento sia fatto oggetto di un *Documento specifico*, condiviso con le Direzioni citate e fatto oggetto di informativa a tutto il personale.

Il medico competente sulla base delle risultanze delle visite mediche esprime uno dei seguenti giudizi relativi alla mansione specifica:

- a) idoneità
- b) idoneità parziale temporanea o permanente con prescrizioni o limitazioni,
- c) inidoneità temporanea, precisando i limiti temporali di inidoneità
- d) inidoneità permanente

Il giudizio è sempre espresso per iscritto e ne è data copia al lavoratore e al datore di lavoro (più propriamente, visti gli obblighi dei Dirigenti e dei Preposti, al Responsabile della Unità Operativa ove il lavoratore è inserito).

**Alla cessazione** del rapporto di lavoro, il medico competente invia all'ISPESL le cartelle sanitarie e di rischio, **esclusivamente per via telematica**, nei casi previsti.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>
	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 6/10

## 5. Procedure per assunzione, mobilità e cessazione

### 5.1 Assunzione

Servizi	Attività
<b>Servizio Risorse Umane/ Servizio Personale</b>	- comunica all'Ufficio del Medico Competente e al SPP la nuova assunzione, segnalando la qualifica e, ogni qualvolta possibile, la destinazione lavorativa.
<b>Ufficio Infermieristico/ Dirigenza Medica/ Servizio Risorse Umane (a seconda delle competenze)</b>	- sono tenuti a comunicare la destinazione lavorativa quando sia di loro competenza stabilire il reparto/servizio di assegnazione del personale in assunzione: * all'Ufficio del Medico Competente * al Medico Autorizzato, per i Reparti con radioesposti in categoria A
<b>Medico Competente e Medico Autorizzato</b>	- apre la "Cartella Sanitaria e di Rischio" se Medico Competente, oppure il "Documento Sanitario Personale" se Medico Autorizzato; - effettua la visita preventiva e, se nota la destinazione verso reparti/servizi soggetti a rischio, provvede alla idoneità specifica - informa il soggetto dei rischi specifici del reparto in cui sarà inserito, consegnando materiale informativo sui rischi; - applica il protocollo per l'avvio delle vaccinazioni, quando necessarie; - trasmette l'idoneità specifica a chi ha la competenza nell'assegnazione del personale; - aggiorna la mappa del personale esposto a rischio; - programma la sorveglianza sanitaria periodica.
<b>Il Dirigente di Unità Operativa</b>	- verifica l'espletamento dell'iter per l'idoneità, ricevendo e conservando copia della certificazione di idoneità; - verifica l'informazione del soggetto sui rischi dell'Unità Operativa e lo informa delle corrette misure di prevenzione.
<b>Servizio Risorse Umane/ Servizio Personale</b>	- consegna almeno semestralmente all'SPP i dati concordati relativi all'archivio del personale, su supporto informatico.
<b>SPP</b>	- programma i corsi di formazione per i nuovi assunti, comprensivi dell'addestramento di base antincendio con prova pratica di spegnimento.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b> Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 7/10

## 5.2 Assegnazione ad altra Unità Operativa

Di seguito si riporta la tabella delle Unità Operative per le quali, in caso di trasferimenti da un'Unità Operativa ad un'altra, è prevista la visita medica preventiva, in funzione dei rischi che richiedono sorveglianza sanitaria e delle mansioni che risultano esposte:

Si richiede che ogni ULSS/Azienda Ospedaliera elabori la propria tabella, sul modello della tabella di seguito riportata, identificando Unità Operative, rischi presenti e mansioni esposte. Scopo della Tabella è di ricordare alle strutture aziendali quali sono le Unità Operative per le quali è necessaria la visita preventiva, prima di assunzione o mobilità interna.

<b>Unità Operative</b>	<b>Rischio tabellato -</b>	<b>Mansioni</b>
Anatomia e istologia patologica	Rischio biologico; Rischi chimici diversi; Cancerogeni per gli operatori iscritti nel registro esposti Movimentazione carichi (solo OSS/OT)	(alcune mansioni) Medici; Tecnici di Laboratorio Medico; Operatori Tecnici dell'Assistenza
Microbiologia	Uso di agenti biologici: registro esposti a rischio biologico Rischi chimici diversi; Cancerogeni per gli operatori iscritti nel registro esposti Movimentazione carichi (solo OSS/OT)	Medici; Tecnici di Laboratorio Medico; Biologi; Operatori Tecnici dell'Assistenza
Tutti i Laboratori: SIT, Laboratorio Analisi chimico cliniche, Laboratorio Ematologia, Nefrologia, Neurologia	Rischio biologico Rischi chimici diversi; Cancerogeni per gli operatori iscritti nel registro esposti Movimentazione carichi (solo OSS/OT)	Chimici; Tecnici di Laboratorio Medico; Medici; Biologi; Infermieri; OT e OSS
Chirurgia Maxillo facciale (laboratorio)	Rischi chimici diversi	Tecnici laboratorio odontoiatrici
Farmacia	Rischi chimici diversi Movimentazione carichi (solo OSS/OT)	Addetti al Laboratorio: Tecnici e Farmacisti
Disinfettori (Ospedalieri, del SISP e dei Veterinari)	Antiparassitari, formaldeide e altre sostanze Movimentazione carichi	Operatori tecnici addetti all'uso

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 8/10

<b>Unità Operative</b>	<b>Rischio tabellato -</b>	<b>Mansioni</b>
Officine Falegnamerie	Rumore (necessità di audiometria di ingresso); rischi chimici; rischi biologici in alcune manutenzioni	Operai, Tecnici
SUEM	Rischio biologico; Movimentazione carichi; Idoneità anche all'uso dei presidi dell'Emergenza; controllo prudenziale dell'esposizione a rumore, per gli autisti	Medici; Infermieri; Operatori Tecnici dell'Assistenza; Autisti
Sale operatorie	Rischio biologico; Gas anestetici; Movimentazione carichi; Rischio radiologico per alcune attività classificate Radiazioni artificiali coerente	Personale Medico; Personale Infermieristico e Assistenziale
	Rischio trasmissione operatore – paziente	Chirurghi e Strumentisti
Oncologia, Ematologia, Farmacia	Antiblastici	Addetti alla preparazione di chemioterapici antiblastici: Tecnici, Infermieri o Farmacisti iscritti nel registro degli esposti
Endoscopie	Acido peracetico, perossido di idrogeno, glutaraldeide e/o altri rischi chimici Radiazioni artificiali coerenti	Personale esposto
Radiologia, Radioterapia, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Fisica Sanitaria e altre da specificare	Esposizione a radiazioni ionizzanti	Radiologi; Tecnici; Infermieri
Radiologia (Risonanza Magnetica)	Esposizione a campi elettromagnetici	Radiologi; Neuroradiologi; Tecnici
Lavoro d'Ufficio	VDT, solo per esposizione superiore a 20 ore/settimana	Operatori di varie qualifiche, se addetti all'uso di VDT oltre 20 h/settimana
Centro per terapie fisiche riabilitative	Radiazioni non ionizzanti; Movimentazione carichi	Fisioterapisti; Massaggiatori; Infermieri

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 9/10

Procedura da seguire in caso di trasferimento da una Unità Operativa ad un'altra:

<b>Servizi</b>	<b>Attività</b>
<b><i>Dirigenti / Preposti che hanno la responsabilità di trasferire personale delle diverse qualifiche da una Unità Operativa ad un'altra (ad es.: Dirigenza Medica Ospedaliera; Servizio Infermieristico; Ufficio Personale; ...)</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicano preventivamente il nominativo dell'operatore che sta per essere assegnato ad una Unità Operativa o per iniziare il tirocinio: <ul style="list-style-type: none"> <li>o al Servizio del Medico Competente per le mansioni indicate nella tabella soprariportata</li> <li>o all'Esperto Qualificato nell'ipotesi di inserimento in reparti con rischio radiologico / RMN</li> <li>o al Medico Autorizzato, nel caso di radioesposti, utilizzando la modulistica specifica</li> <li>o al Servizio Risorse Umane, per l'aggiornamento dell'Anagrafe Aziendale</li> </ul> </li> </ul>
<b><i>Servizio del Medico Competente / Medico Autorizzato</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informano il soggetto dei rischi specifici del nuovo reparto in cui sarà inserito, consegnando il materiale informativo sui rischi;</li> <li>- attuano la specifica sorveglianza sanitaria preventiva e formulano il giudizio di idoneità specifica;</li> <li>- trasmettono l'idoneità specifica all'Unità Operativa destinataria;</li> <li>- verificano lo stato vaccinale del soggetto;</li> <li>- aggiornano la mappa del personale esposto a rischio;</li> <li>- programmano la sorveglianza sanitaria periodica.</li> </ul>
<b><i>Il Dirigente dell'Unità Operativa assegnataria dell'operatore</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica l'espletamento dell'iter per l'idoneità, ricevendo e conservando copia della certificazione</li> <li>- verifica l'informazione del soggetto sui rischi specifici dell'Unità Operativa e lo informa alle corrette misure di prevenzione.</li> </ul>
<b><i>Servizio Personale</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consegna periodicamente all'SPP i dati concordati relativi all'archivio del personale, su supporto informatico.</li> </ul>

Si raccomanda che ogni ULSS/Azienda Ospedaliera definisca in modo chiaro ed esplicito quali siano le figure / i servizi responsabili delle azioni sopradescritte, in funzione delle reali responsabilità e compiti assolti all'interno della propria organizzazione aziendale.

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia <b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b>	Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	PG 06
	<b>Sorveglianza Sanitaria e inserimento di personale in mansioni a rischio</b>	Rev. 02 del 01/12/2015
		Pag. 10/10

### 5.3 Cessazioni

<b>Servizi</b>	<b>Attività</b>
<b>Servizio Personale</b>	- periodicamente comunica al SPP e al MC l'elenco delle cessazioni dei dipendenti e di soggetti diversi dai dipendenti (volontari, ecc. esclusi allievi di Corsi DUI e OTA), avvenuti a qualsiasi titolo.
<b>SPP</b>	- Aggiorna la mappa del personale esposto a rischio.
<b>Servizio del Medico Competente / Medico Autorizzato</b>	- Effettua la visita medica conclusiva - Aggiorna il registro degli esposti - Chiude la cartella clinica del personale esposto a rischio; - Nei casi previsti dalla normativa inoltra la cartella all' ISPEL, esclusivamente per via telematica.
<b>Archivio Generale</b>	- Conserva la documentazione cartacea secondo le norme vigenti

File	Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b> Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	Allegato 1 alla PG 06
	<b>Principali tipologie di rischio presenti nell'ULSS / Azienda Ospedaliera, per cui sia prevista la sorveglianza sanitaria</b>	Rev. 01 del 22/09/08
		Pag. 1 /2

Tipologia di Rischio	Riferimento normativo
<u>Rischio biologico</u> , articolato in: <u>Presenza</u>	Ossia possibilità di essere esposti a microrganismi patogeni nell'assistenza al paziente: riguarda il personale sanitario di tutti i reparti e servizi, sia ospedalieri che del territorio D.Lgs 81/2008
	<u>Uso</u> Ossia utilizzo deliberato dei microrganismi, per culture: ambito proprio delle attività di laboratorio microbiologico, per il quale è dettata una specifica normativa D.Lgs 81/2008
<u>Movimentazione di carichi</u>	Movimentazione sia di pazienti, sia di oggetti, che comporta pericolo di mal di schiena: interessa estesamente il personale infermieristico e di assistenza, e il personale addetto ai magazzini D.Lgs 81/2008
<u>VDT (terminali e personal computer)</u>	In caso di utilizzo continuativo, superiore a 20 ore la settimana, dedotte le pause dovute. D.Lgs 81/2008
Varie <u>sostanze chimiche cancerogene e mutagene</u>	Sono considerati cancerogeni gli agenti classificati come tali dalle norme sull'etichettatura delle sostanze e dei preparati e quelli contenuti negli allegati al D.Lgs. 81/2008 (elenco di sostanze e di processi)
<u>Chemioterapici antitumorali</u>	Il riferimento è alle Linee Guida dell'ISPESL e al D.Lgs 81/2008
<u>Sostanze e prodotti chimici/ reagenti diversi</u> (formaldeide, glutaraldeide, derivati fenolo, derivati acido acetico, gas anestetici, ecc.)	D.Lgs 81/2008
<u>Antiparassitari</u>	D.Lgs 81/2008
<u>Fumi di saldatura</u>	D.Lgs 81/2008

File	1 Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b> Approvazione

LOGO AZIENDA	Azienda.....	Allegato 1 alla PG 06
	<b>Principali tipologie di rischio presenti nell'ULSS / Azienda Ospedaliera, per cui sia prevista la sorveglianza sanitaria</b>	Rev. 01 del 22/09/08
		Pag. 2 /2

Tipologia di Rischio	Riferimento normativo
<u>Rumore</u>	D.Lgs 81/2008 Tit. VIII "Protezione da agenti fisici": la valutazione dei rischi identifica il personale esposto.
<u>Campi elettromagnetici</u>	D.Lgs.81/2008, titolo VIII capo III.
<u>Radiazioni ionizzanti</u>	La classificazione in categoria A o B è compito dell'Esperto Qualificato. Le visite per gli esposti in categoria A è effettuata dal Medico Autorizzato D.Lgs. 230/95 e 241/2000
<u>Lavoro notturno</u>	D.Lgs. 66/2003 e Circolare Ministeriale 3 marzo 2005, n.8: riconoscono come lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga, durante il periodo notturno, almeno una parte del suo tempo di lavoro giornaliero, per un minimo di 80 giorni lavorativi all'anno. Per tale rischio sono previste limitazioni.

File	2 Redazione
Data applicazione	Verifica
Copia	<b>CONTROLLATA / NON CONTROLLATA</b> Approvazione